

VIRUS: LATTANZIO, "OSPEDALE POPOLI CENTRALE PER ASSORBIRE PAZIENTI NO COVID"

26 Marzo 2020



POPOLI – "Il nosocomio di Popoli è già no-Covid, ovvero 'Ospedale pulito', e già oggi sta assorbendo buona parte dell'utenza degli altri ospedali, garantendo anche gli interventi chirurgici. Non solo: come abbiamo annunciato lo scorso 14 marzo, con il Presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri, sono già in corso gli interventi per il potenziamento del reparto di rianimazione, per ripristinare gli 8 posti letto tagliati a 4 dal Decreto Lorenzin. Davvero pare fuori tempo, e soprattutto fuori luogo, l'intervento del Presidente del Consiglio comunale di Popoli Diodati, segretario del Pd, che pure, nella sua carica elettiva, dovrebbe avere tutti gli strumenti per essere pienamente informato su quanto accade sul suo territorio, piuttosto che usare l'emergenza in corso per una strumentalizzazione che non trova fondamento alcuno".

Lo ha detto il consigliere comunale Mario Lattanzio replicando alle affermazioni del Presidente Diodati.

"Mi rendo conto che in un momento di tale disperata emergenza come quella che i nostri cittadini stanno vivendo, la polemica politica è l'ultimo degli interessi per il nostro territorio, ma il Presidente Diodati ha fornito tante inesattezze che impongono di fare chiarezza - ha sottolineato il consigliere Lattanzio -. Lo abbiamo detto il 14 marzo scorso e lo ribadiamo oggi, visto che nulla è cambiato: il Santissima Trinità di Popoli è e resterà un Ospedale Pulito, ovvero non verranno trattati nei suoi reparti pazienti colpiti dal coronavirus, ma è e continuerà a essere una struttura di supporto e di sostegno agli altri ospedali nell'accogliere pazienti affetti da altre patologie. Dopo questa decisione, ribadita con una nota ufficiale del dottor Caponetti, direttore generale facente funzioni dell'Ospedale di Pescara, lo scorso 24 marzo, si riattiveranno anche i 4 posti letto di rianimazione tagliati dal Decreto Lorenzin, riportando a 8 postazioni la rianimazione e si stanno attrezzando altre aree".

"Ovviamente - ha proseguito il consigliere Lattanzio - se la situazione, e nessuno di noi se lo augura, dovesse peggiorare in modo drammatico con una catastrofe sanitaria per l'Abruzzo è ovvio che anche Popoli e tutti i più piccoli ospedali d'Abruzzo che hanno i requisiti, verranno messi a disposizione per tentare di salvare quante più vite possibile, ma parliamo di una misura estrema che, ripeto, nessuno si augura, anzi le misure di contenimento preventive assunte dalla Regione Abruzzo già da tre settimane mirano a impedire una tale tragedia. Resta l'amarezza per uno sterile tentativo di fare polemica in una emergenza senza eguali, dimostrando, peraltro scarsa conoscenza del territorio".